

Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2026, n. 11-3036

Articolo 2, comma 2, lett. l) della L.R. 6 ottobre 2014, n. 13. Indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta al fine di assegnare gli obiettivi annuali al direttore generale per l'anno 2026.



Seduta N° 188

Adunanza 15 SETTEMBRE 2026

Il giorno 15 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga alla D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO

DGR 11-3036/2026/XII

OGGETTO:

Articolo 2, comma 2, lett. l) della L.R. 6 ottobre 2014, n. 13. Indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta al fine di assegnare gli obiettivi annuali al direttore generale per l'anno 2026.

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

l'art. 2, comma 2, lett. l), della L.R. 6 ottobre 2014, n. 13, ("Nuove modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11"), emanata in seguito all'entrata in vigore del d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 ("Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministro della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183"), prevede che la Giunta regionale formuli annualmente – previa intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta - indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto al fine di assegnare gli obiettivi al direttore generale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla legge regionale citata.

Dato atto che la Direzione Sanità, in considerazione degli indirizzi della programmazione regionale relativi alle linee di sviluppo dell'attività dell'Istituto, ha predisposto proprie indicazioni ed ha acquisito le proposte delle Regioni Valle d'Aosta e Liguria – tramite note rispettivamente del 26.3.2026 e del 10.7.2026, agli atti del Settore regionale "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R" - raggiungendo la necessaria intesa.

Ritenuto, pertanto, di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto le indicazioni di cui

all'Allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di assegnare gli obiettivi del direttore generale per l'anno 2026.

Dato altresì atto che l'assegnazione – da parte del direttore generale – degli obiettivi ai direttori sanitario ed amministrativo dovrà armonizzarsi con quanto previsto all'allegato A al presente provvedimento.

Dato atto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla L.R. n. 13/2014, sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati dal CdA al direttore generale e del conseguimento dei risultati di gestione (elementi desunti dalla relazione gestionale annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo citato), il compenso spettante al direttore generale potrà essere integrato nella misura massima del venti per cento.

Visti:

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i;
il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 e s.m.i;
la legge regionale del Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di mere indicazioni al Consiglio di Amministrazione al fine di definire gli obiettivi annuali del Direttore Generale:

attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024.

DELIBERA

1) di formulare al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta – ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. l), della L.R. n. 13/2014, - le indicazioni di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, della quale è parte integrante e sostanziale, sulla base delle quali assegnare gli obiettivi al direttore generale per l'anno 2026;

2) che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla L.R. n. 13/2014, il compenso spettante al direttore generale potrà essere integrato, sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati e del conseguimento dei risultati di gestione, nella misura massima del venti per cento;

3) che, ai fini della suddetta integrazione, la realizzazione degli obiettivi assegnati ed il conseguimento dei risultati di gestione saranno desunti dalla relazione annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo interregionale citato;

4) che l'assegnazione – da parte del direttore generale – degli obiettivi ai direttori sanitario ed amministrativo per l'anno 2026 dovrà armonizzarsi con quanto previsto all'allegato A al presente

provvedimento;

5) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-3036-2026-All_1-AllegatoDGR_IndicazioniLig_Vda_Pie_def_(1).pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Articolo 2, comma 2, lett. I), l.r. Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13. Indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta per assegnare gli obiettivi annuali al direttore generale— anno 2025.

1) Assicurare il rispetto del cronoprogramma approvato con il prot. n. 7539/2025 per la realizzazione della nuova S.C. Valle d'Aosta a Chatillon, garantendo l'avanzamento delle fasi progettuali e procedurali previste per il 2026 ai sensi dell'Accordo di Collaborazione (prot. n. 7616/2025).

L'obiettivo è volto a consolidare l'avanzamento dell'opera affinché siano completate nei tempi programmati tutte le fasi necessarie all'avvio dei lavori entro il 2026.

Nello specifico si chiede il rispetto delle seguenti azioni:

- garantire la conclusione delle attività progettuali secondo il calendario ufficiale;
- attivare le procedure di affidamento dei lavori nei termini stabiliti;
- assicurare la tempestiva richiesta dei permessi edilizi previsti;
- comunicare eventuali scostamenti dal cronoprogramma, ai sensi dell'art. 4.1, lett. b).

Indicatori di risultato:

1A. redazione e approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) entro il 15 giugno 2026.

1B. approvazione del progetto esecutivo entro il 10 agosto 2026.

1C. aggiudicazione dei lavori entro il 31 ottobre 2026.

1D. inizio lavori entro il 30 novembre 2026.

2) Riorganizzare il sistema di trasporto di campioni tra la Valle d'Aosta e la sede centrale, incrementando la frequenza dei collegamenti e istituendo un protocollo per la gestione delle emergenze.

Nello specifico si chiede il rispetto delle seguenti azioni:

- analisi e revisione dei flussi di trasporto;
- aumento delle corse settimanali;
- adozione di un protocollo per la gestione delle emergenze epidemiologiche.

Indicatori di risultato:

2A. Aumento delle corse settimanali dalle attuali 2/3 (a settimane alterne) a 3 settimanali fisse (lun-mer-ven) entro il 30 giugno 2026;

2B. Studio di fattibilità per passare a 5 corse settimanali entro il 30 settembre 2026;

2C. Adozione di un protocollo per la gestione delle emergenze che garantisca passaggi giornalieri in condizioni di necessità, entro il 30 novembre 2026.

3) Rilancio e strutturazione del programma interregionale di formazione degli auditor (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). Riprendere e consolidare il percorso formativo avviato nel 2022/2023 per la qualificazione degli auditor interni delle Autorità competenti ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2027/625, basato sui moduli formativi già sperimentati (ISO 9001:2025, UNI EN ISO 19011:2018, tecniche di audit, esercitazioni pratiche).

L'obiettivo è costituire un bacino stabile e sufficiente di auditor formati, condiviso tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ed avviare un sistema di interscambio formativo ed operativo mediante apposita convenzione interregionale.

Azioni richieste:

- aggiornamento e riproposizione del percorso formativo interregionale basato sul programma 2022/2023;
- definizione dei requisiti per selezionare nuovi auditor e futuri formatori;
- identificazione di fabbisogno di ciascuna Regione (n. auditor da qualificare);
- realizzazione di una sessione annuale congiunta di audit sul campo (audit-test) per consolidare la qualifica.

Indicatori di risultato:

- 3A. Realizzazione di almeno 1 ciclo formativo interregionale entro il 30 dicembre 2026.
- 3B. Qualificazione di almeno 9 nuovi auditor complessivi (3 per Regione) entro il 31 dicembre 2026.
- 3C. Trasmissione bozza di convenzione interregionale per l'interscambio degli auditor entro il 31 dicembre 2026.

4) Miglioramento dei tempi di risposta delle analisi chimiche a supporto dell'importazione ed esportazione di merci alimentari nei porti liguri.

Nelle more della messa a punto del progetto complessivo IZSPLV-ARPAL di miglioramento del sistema analitico per le merci alimentari nei porti liguri si indicano di seguito gli obiettivi da perseguire nel frattempo, nel corso del 2026, da IZSPLV,

Indicatore di risultato:

- 1. almeno l'85% dei referti relativi alle analisi sarà emesso entro 16 giorni dal prelievo del campione.
- 2. il 90% dei referti relativi alla ricerca di diossine e PCB dovrà essere emesso entro 25 giorni dal prelievo.
- 3. il 90% dei referti relativi ai FANS dovrà essere emesso entro 16 giorni dal prelievo del campione.
- 4. Il 90% dei referenti relativi alla richiesta di IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) nella matrice molluschi dovrà essere refertato entro 16 giorni dal prelievo del campione rispetto ai 26 gg. Del 2025.

5) Implementazione delle attività di Sanità Animale presso la S.C. Liguria con potenziamento della capacità analitica.

Indicatore di risultato:

- 1. creazione di un nuovo punto analitico PSA presso la S.C. Liguria con un potenziale analitico di almeno 300 campioni a settimana, entro il 31.12.2026.
- 2. redazione di proposta di Piano Regionale Leishmaniosi, da redigere con la collaborazione del tavolo di lavoro regionale GDL-Leis (presentazione bozza piano entro il 31.12.2026)

6) Potenziamento delle attività di sorveglianza sulle arbovirosi.

In considerazione dei casi di dengue, chikungunya, west nile disease, rilevati sia a livello nazionale che internazionale – in particolare al confine con la Francia – si ritiene necessario implementare le attività di sorveglianza in Liguria.

Indicatore di risultato:

1. esecuzione della ricerca dei virus responsabili della WND, Dengue e Chikungunya su tutti i pool di zanzare provenienti dalla provincia di Imperia e dal porto di Savona, oltre che dal porto di Genova (entro il 31.12.2026).

2. studio di fattibilità relativo all'esecuzione delle suddette prove presso la S.C. Liguria (presentazione studio entro il 31.12.2026).

7) Implementazione del Registro Tumori Animali e potenziamento del servizio necroscopie in Liguria.

Indicatore di risultato:

1. redazione e condivisione di procedure operative con gli Ordini Veterinari liguri, con elaborazione di procedure operative standard (SOP) entro il 31.12.2026, in collaborazione con il tavolo tecnico regionale già attivato con gli Ordini Veterinari liguri per condividere finalità e requisiti del Registro Tumori Animali.

2. entro il 31.12.2026 completare la progettazione e l'affidamento dei lavori per la sala necroscopica della sede di Savona.

3. entro il 31.12.2026 attivare il sistema informatizzato di raccolta dati e realizzare almeno un evento di formazione rivolto ai professionisti coinvolti.

studio di fattibilità relativo all'esecuzione delle suddette prove presso la S.C. Liguria (presentazione studio entro il 31.12.2026).

8) Assicurare, alla luce degli incrementi previsti dalla nuova ordinanza del Commissario Straordinario, la capacità di laboratorio per la diagnosi di Peste suina africana in modo da consentire di ottenere i risultati delle analisi di primo livello entro 48/72 ore su campioni di sorveglianza e 24 ore in caso di emergenza, a partire dalla data di accettazione; assicurare altresì la trasmissione ai centri di riferimento per analisi di conferma entro 2 giorni.

I maggiori costi dovranno essere compensati mediante misure di efficientamento su ambiti di attività non direttamente legati ai piani nazionali e regionali.

indicatore di risultato

Report riepilogativo delle analisi effettuate con relativi tempi di risposta; relazioni riportanti le cause e le misure di miglioramento adottate in caso di eventuale mancato rispetto dei tempi indicati.

Relazione riepilogativa delle misure di efficientamento adottate

9) Miglioramento dei sistemi informativi per la sorveglianza delle malattie nelle popolazioni animali e dei sistemi di sorveglianza delle arbovirosi.

Indicatore di risultato

Conclusione delle attività per l'adozione del sistema applicativo SIGLAWEB PLUS e del servizio di web-service finalizzato ad assicurare, entro il 31/12/2026 la completa integrazione operativa con il sistema regionale ARVET ai fini del miglioramento della collaborazione applicativa con il sistema nazionale BDN.

10. coprire i costi di funzionamento per le metodiche LEA ottimizzando l'uso dei reagenti e delle tecnologie mediante l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei volumi di attività diagnostica e di controllo ufficiale previsti dai piani nazionali e regionali , ove è previsto un numero definito (es controlli microbiologici sugli alimenti, Piano Nazionale residui, Piani di eradicazione delle malattie animali, Piano Nazionale Alimentazione Animale) quali obiettivi di budget legati ai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) che rappresentano il legame operativo ed economico tra i finanziamenti erogati dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e l'effettiva erogazione delle prestazioni obbligatorie di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Indicatori di risultato

1. Report sul raggiungimento dei target analitici quantitativi assegnati dalle Regioni del bacino di utenza (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta): analisi del 100% dei campioni previsti dai piani richiesti dalle ASL;

2. Report analitico dei costi sostenuti rilevabili attraverso il sistema di valorizzazione dei costi interni in uso suddivisi per tipologia (risorse umane, acquisto reagenti, acquisto/manutenzione apparecchiature cc) e tra ordinari e straordinari per ognuno dei diversi piani di controllo e per i singoli progetti di ricerca ove è prevista attività analitica.